CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA *del 16 mag 2025*	Landini suona la carica: «Possiamo raggiungere il quorum ai referendum» *di Alessandra Testa* *a pag 17*	pag. 3
GAZZETTA DI MODENA *del 16 mag 2025*	Despar punta forte sull'Emilia Romagna *di REDAZIONE* *a pag 11*	pag. 4
NUOVA FERRARA *del 16 mag 2025*	In sella con Casco Matto per aiutare un canile e il Centro di solidarietà *di Margherita Goberti* *a pag 14*	pag. 5
NUOVA FERRARA *del 16 mag 2025*	Dr3 La Matilde continua a vincere Cento e Ferrara vanno in vacanza *di REDAZIONE* *a pag 42*	pag. 6
REPUBBLICA BOLOGNA *del 16 mag 2025*	Stefano Mancuso al Battirame "La versione degli alberi" *di REDAZIONE* *a pag 19*	pag. 7
RESTO DEL CARLINO BO... *del 16 mag 2025*	Un mese di festa in strada È la tradizione Aemiliana *di ZOE PEDERZINI* *a pag 88*	pag. 8
RESTO DEL CARLINO FE... *del 16 mag 2025*	Torna la camminata della legalità fino alla Rocca Al traguardo la festa di riapertura della biblioteca *di REDAZIONE* *a pag 62*	pag. 9

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

CORRIERE DI BOLOGNA

Dir. Resp.:Alessandro Russello
Tiratura: 11.265 Diffusione: 11.265 Lettori: 109.936

Rassegna del: 16/05/25
Edizione del:16/05/25
Estratto da pag.:17
Foglio:1/1

Landini suona la carica: «Possiamo raggiungere il quorum ai referendum»

Il leader della Cgil a Bologna. «I diritti non si comprano»

di **Alessandra Testa**

Ci sono due bandiere della pace ad accogliere in piazza Santo Stefano il segrerario nazionale della Cgil, Maurizio Landini, arrivato sotto le Due Torri per rafforzare l'appello del sindacato rosso e di tante associazioni a votare cinque sì ai referendum su lavoro e cittadinanza per cui si andrà a votare l'8 e il 9 giugno. La piazza è piena. C'è il popolo del centrosinistra: molti anziani, alcuni col fazzoletto dell'Anpi, ma soprattutto giovani, parecchi di origine straniera. Come i tanti che l'altra sera sventolano bandiere sul Crescentone di piazza Maggiore per festeggiare la vittoria in Coppa Italia del Bologna. Un piccolo paradosso se si pensa che, come racconta nel libro appena uscito «Un'altra storia», Landini tifa Milan, ma anche una conferma: i quesiti referendari interessano soprattutto chi in questo Paese lavora e, in molti casi, ci è nato senza poter aver ancora il diritto ad una cittadinanza rapida per sé e per i propri figli. Moussa Diarra, per esempio, ha 28 anni ed è in Italia da 12. Lavora come visual merchandising per la catena di abbigliamento Terranova e ha appena avanzato la richiesta per ottenere la cittadinanza. «Dovrò aspettare tre anni per essere italiano - racconta -. Gioco in una squadra di calcio che si chiama Los Perros e che si allena fra Borgo Panigale e il Pilastro. Dico sempre ai miei coetanei di andare a votare per me, per i figli che un giorno avrò nella speranza che non dovranno aspettare secoli per diventare cittadini e per garantire a sé stessi un lavoro meno precario e più sicuro». Dal palco, si fa sentire anche la giovane Deepika Salhan, co-presidente della campagna Referendum cittadinanza: «Questa è una battaglia di civiltà», rivendica. «È un referendum trasversale, migliora le condizioni di lavoro di tutti», analizza il consigliere comunale indipendente di origine eritrea Siid Negash. Landini, che dal palco loda il Bologna per aver vinto sul suo Milan: «Ho sofferto molto ma il Bologna è la squadra che ha meritato di più. A volte anche chi sulla carta sembra più debole, se ben organizzato, può vincere. E anche noi, anche se ci dicono che non raggiungeremo il quorum, possiamo farcela. Andando casa per casa portando anche gli indecisi a votare». «Il referendum se vai a votare ha una caratteristica - ricorda -: sei tu cittadino che decidi, non deleghi niente a nessuno. La democrazia è in crisi proprio perché le persone non vedono più migliorare le proprie condizioni dall'alto. I diritti delle persone e il lavoro devono tornare al centro. Siamo diventati una Repubblica fondata sulla precarietà e sullo sfruttamento del lavoro. Il referendum indica un aumento dei diritti per tutti. E quel voto non è un voto per questo o quel partito, per questo o per quel governo, ma per cancellare tutte le leggi sbagliate approvate in questi anni. Riaffermiamo la Costituzione perché non si può essere liberi da precari o senza il diritto alla sanità o alla conoscenza o con tre morti sul lavoro al giorno. Le persone non si comprano e non si vendono. La libertà non è la libertà di mercato, la libertà è solidarietà fra persone. Andiamo a riprendercela». A spiegare i motivi del Sì ci pensa il numero uno della Camera del Lavoro, Michele Bulgarelli: «In questa piazza c'è il paese reale. Quello dei tre licenziamenti di pochi giorni fa alla Menarini e che il sindacato ha impugnato: due di quei tre lavoratori erano stati assunti dopo il 7 marzo 2015. E quindi senza diritto di reintegro». O ancora: «Il paese reale è quello dei tre morti sul lavoro al giorno. I morti che abbiamo pianto a Suviana erano dipendenti di cinque aziende diverse e sono morti di appalto così come il lavoratore investito da un Intercity a San Giorgio di Piano mentre faceva manutenzioni ferroviarie, il giorno dello sciopero generale del 29 novembre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il segretario della Cgil, Maurizio Landini ieri a Bologna in piazza Santo Stefano all'iniziativa a favore dei referendum sul Jobs Act

Peso:41%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194

505-001-001

Telpress
Servizi di Media Monitoring

GAZZETTA DI MODENA
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 6.730 Diffusione: 5.841 Lettori: 86.000

ref-id-1194

Despar punta forte sull'Emilia Romagna

Il bilancio Nel 2024 in regione investimenti per oltre 34 milioni e ora Carpi

Bologna È proseguita anche nel 2024 la crescita di Despar Nord in Emilia-Romagna. Come informa una nota, il gruppo ha registrato in Emilia-Romagna un fatturato al pubblico superiore a 400 milioni di euro, con una crescita del 7,1% rispetto all'anno precedente. «Un risultato che riflette il contributo combinato dei punti vendita a gestione diretta e di quelli affiliati e che conferma la solidità del presidio regionale». Nel dettaglio, il fatturato al pubblico è stato di 409 milioni. Ha contribuito anche il rafforzamento della rete vendita, grazie a oltre 34 milioni di investimenti. Nel corso dell'anno sono stati infatti inaugurati otto nuovi punti vendita, di cui quattro a gestione diretta (Eurospar di San Giorgio di Piano, Spilamberto, Castelnuovo Rangone e Guastalla), quattro in affiliazione (Despar di Ferrara, due Despar a Cervia e Forlimpopoli) e sono inoltre tre i supermercati oggetto di ristrutturazione (uno diretto, l'Eurospar di Comacchio, e due affiliati, i Despar Masi Torello e Mezzogoro). Complessivamente, la rete in Emilia-Romagna conta oggi 87 punti vendita, di cui 32 a gestione diretta e 55 affiliati. Come evidenzia il direttore regionale Alessandro Urban, «l'Emilia-Romagna continua a essere la regione di punta per l'azienda e, in linea con l'anno di cui stiamo raccontando numeri e traguardi raggiunti, annunciamo anche le prossime aperture», che saranno nelle province di «Bologna, Modena e Ravenna».A Carpi è già partita la campagna di assunzioni per il nuovo supermercato Eurospar che sorgerà nell'area dell'ex Blumarine di Carpi, in viale Manzoni. Per il punto vendita sono previste una cinquantina di assunzioni «Carpi è una città molto significativa per la nostra azienda - conclude urban - perché ha rappresentato per noi uno dei primi importanti investimenti con l'insegna Interspar sull'Emilia-Romagna con numeri che ci stanno dando ragione».

La rete in Emilia-Romagna conta oggi 87 punti vendita, di cui 32 a gestione diretta e 55 affiliati

Ecco come sarà il nuovo Eurospar di Carpi

Economia
Terna Utili e investimenti in crescita
Di Foggia: «Rete elettrica sicura»
Despar punta forte sull'Emilia Romagna
Precompilata 2025, al via l'invio online
Nuove semplificazioni per il modello 730

Peso:20%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

494-001-001

la Nuova Ferrara
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 5.090 Diffusione: 4.137 Lettori: 58.000

Rassegna del: 16/05/25
Edizione del:16/05/25
Estratto da pag.:14
Foglio:1/1

In sella con Casco Matto per aiutare un canile e il Centro di solidarietà

Già iscritti 180 biker al raduno di domenica. In moto da Ferrara a Filo

Ferrara L'appuntamento per gli appassionati della moto, soci del Club Casco Matto è per domenica alle 9 alla sede di via Bentivoglio 215 al Barco per la colazione oppure alle 9.30 per partire per il motoraduno che li porterà fino ad Argenta. «A questa iniziativa annuale giunta alla nona edizione abbiamo già 180 iscrizioni – ha dichiarato la presidente Debora Marangoni – e così potremo provvedere ai nostri obiettivi solidali che quest'anno sono il Canile intercomunale di Portoverrara ed il Centro di Solidarietà Carità di Ferrara. Il percorso dopo aver attraversato il centro storico ci porterà verso Torre Fossa e poi fino alla piazza di Argenta dove faremo una sosta per proseguire per Filo dove si pranzerà alla Villa Vittoria. Ringrazio la Polizia Locale, i Carabinieri e l'ambulanza di Renazzo Soccorso per il servizio di sicurezza che effettueranno. L'obiettivo di Casco Matto – ha concluso – è di unire passione per la moto ma per questo evento ci saranno anche auto d'epoca, con il desiderio di aiutare il prossimo».

Le scelte di visitare Argenta e destinare una quota al Canile ha fatto molto piacere all'amministrazione locale che attraverso Nadia Cai ha ringraziato Scacco Matto per l'attenzione riservata al territorio che in questo modo le dà visibilità. Stessa riconoscenza da pare di Fabrizio Fabrizi del Centro Carità che comprende anche il Banco Alimentare in grado di rifornire due volte alla settimana una settantina di enti associati che a loro volta distribuiscono il cibo ad 11.000 famiglie bisognose oppure gestiscono una mensa e da Laura Longhi del Canile di Portoverrara nato negli anni '90 con un centinaio di cani da accudire e che oggi attraverso un'intesa attività che promuove l'adozione, ne ha nella struttura, solo 23.

«Oltre al fine benefico – ha concluso l'assessore Matteo Fornasini che ha promesso di partecipare al raduno – questa è un'occasione per conoscere il nostro territorio e socializzare; tutte finalità importanti che la vostra associazione sta portando avanti dal 2020 con successo».

Margherita Goberti

Il programma
Raduno alle 9 al Barco poi partenza per Argenta: ieri in Comune la presentazione

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
505-001-001

la Nuova Ferrara
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 5.090 Diffusione: 4.137 Lettori: 58.000

Dr3 La Matilde continua a vincere Cento e Ferrara vanno in vacanza

Ferrara In attesa di conoscere chi, fra Vis 2008 Ferrara e Despar 4 Torri Ferrara, si qualificherà per la semifinale, in Divisione Regionale 3 sono già certe le altre semifinaliste playoff: Matilde Bondeno, HB College Castelmaggiore e PGS Corticella Bologna.

I matildei, forti del vantaggio del fattore campo, come del resto della forza di un gruppo allestito per il grande salto in Dr2, hanno eliminato l'Acli G88 Ferrara: 70-48 il punteggio del match di ritorno, giocato davanti al proprio pubblico. In semifinale affronteranno Castelmaggiore che, dopo aver perso di misura gara 1, ha sconfitto 75-54 il Basket Estense 2011 che, così, chiude la propria stagione.

Niente da fare per la Benedetto XIV Cento, sconfitta nettamente in entrambe le sfide contro il PGS Corticella Bologna: 70-47 nel match di ritorno, dopo che pure la gara d'andata aveva visto il successo dei bolognesi. Corticella affronterà in semifinale una fra Vis 2008 Ferrara e Despar 4 Torri Ferrara: l'andata aveva premiato di misura (+3) i vissini, al Pala Aeffe del quartiere Barco ieri sera è andata in scena la gara di ritorno.

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Daniele Costanzelli
Riferimento della Matilde Bondeno

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
ref-id-1194
505-001-001
Telpress Servizi di Media Monitoring

BOLOGNA la Repubblica
Dir. Resp.:Mario Orfeo
Tiratura: 6.804 Diffusione: 7.895 Lettori: 61.838

ref-id-1194

L'ANNIVERSARIO DI LEGACOOP

Stefano Mancuso al Battirame "La versione degli alberi"

Si apre oggi con Stefano Mancuso, il neurobiologo vegetale autore tra gli altri de «Le versione degli alberi», il ciclo di incontri "Cooperare per evolvere", inserito nel programma degli eventi per celebrare l'80° anniversario di Legacoop Bologna. L'appuntamento di stasera, alle 18.30 allo Spazio Battirame, in via del Battirame 11, ha visto una pronta risposta del pubblico e 300 persone si sono già iscritte per ascoltare lo scienziato esperto di quella branca della botanica che studia la memoria, l'apprendimento, l'esperienza, la comunicazione e anche la vita sociale delle piante. Stasera Mancuso è chiamato a riflettere su come le piante sviluppano strategie cooperative con l'ambiente e tra loro, offrendo una lezione sull'equilibrio e l'interdipendenza tra gli esseri viventi. Tutti gli eventi del ciclo "cooperare per evolvere" cercano di rispondere a una domanda di fondo: siamo certi che la competizione sia l'unico motore dell'evoluzione? Sempre più evidenze scientifiche mostrano che la cooperazione è stata un fattore fondamentale per la sopravvivenza e l'evoluzione sia negli ecosistemi che nelle società umane: l'idea di Legacoop Bologna, attraverso questo ciclo di incontri è proprio quella di proporre un nuovo approccio, fondato su mutualismo, interdipendenza e intelligenza collettiva. Un modo diverso di affrontare le sfide rispetto alla competizione, che può essere ispirato anche alla vita delle piante. Il programma prosegue poi il 17 giugno al museo della civiltà contadina di Villa Smeraldi, a Bentivoglio, insieme al filosofo evoluzionista Telmo Pievani, filosofo e evoluzionista, che affronterà il tema del ruolo della cooperazione nell'evoluzione delle specie sociali, il 9 luglio al Tecnopolo di Bologna con i fisici Luisa Cifarelli e Sergio Bertolucci, che porteranno i partecipanti nel cuore del Cern di Ginevra, dove si pratica la cooperazione internazionale della ricerca, mentre il 25 settembre alla Rocca dei Bentivoglio di Bazzano sarà affidata al cardinale Matteo Zuppi la risflessione sul significato spirituale della cooperazione.

Peso:12%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

494-001-001

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

Rassegna del: 16/05/25
Edizione del:16/05/25
Estratto da pag.:88
Foglio:1/1

Un mese di festa in strada È la tradizione Aemiliana

Percorsi commerciali, concerti, degustazioni, mostre e tanto altro Il sindaco Poluzzi: «Siamo orgogliosi di rinnovare questa rassegna»

SAN PIETRO IN CASALE

Parte 'Aemiliana' 2025 e si appresta ad animare le strade di San Pietro in Casale. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comitato dei commercianti, con il patrocinio del Comune e il contributo di Confcommercio Ascom, propone un carnet con tanti appuntamenti, pensato per un pubblico di tutte le età, un format di successo per una manifestazione che ogni anno si rinnova.

Intrattenimenti e spettacoli, appuntamenti musicali, gastronomia e degustazioni lungo i percorsi commerciali fatti di negozi e mercati, con offerte e promozioni, rappresentano il mix di ingredienti con cui San Pietro in Casale si prepara a vivere per oltre un mese la tradizionale rassegna estiva. In particolare, va ricordata la mitica 'Notte di Lunga Crescente', giovedì 12 giugno, e 'Fricandò', nel fine settimana del 20, 21 e 22 giugno, i due eventi che, all'interno della ricca rassegna, vedono fortemente impegnato il comitato dei commercianti, insieme a Pro Loco. Il programma della manifestazione è ricchissimo ed è consultabile nel dettaglio nella pagina della Pro Loco di San Pietro. Alcuni cenni: si parte con la mostra fotografica «Il Carnevale Ritrovato» nel Museo Casa Frabboni da domani e fino a luglio inoltrato, periodo in cui saranno tante le iniziative e gli appuntamenti: dalla sfilata dei carri allegorici di sabato 24 maggio alle feste con le scuole di venerdì 23, sabato 24 e venerdì 30 maggio, dal tema ambientale con 'Puliamo San Pietro' sabato 31 maggio alle celebrazioni per la Festa della Repubblica, il 2 giugno, dal mercato della Versilia e di Forte dei Marmi, domenica 1° giugno ai mercatini del riuso e dell'ingegno.

La musica accompagnerà la rassegna con concerti di vario genere: dall'originale Band Storm Contest presso l'arena del Centro Sportivo Faccioli fino al concerto dei Gem Boy di sabato 21 giugno. «Confcommercio Ascom Bologna da sempre è attenta alla proposta ricchissima di idee e iniziative che viene dal nostro territorio – afferma Giancarlo Tonelli, direttore generale – e la sostiene con piacere. Aemiliana è una manifestazione piena di iniziative, che per tutto il mese di giugno coinvolgerà il territorio di San Pietro in Casale, che vanta un tessuto economico attivo e istituzioni attente alle esigenze della comunità». «Anche quest'anno rinnoviamo l'appuntamento con la rassegna di eventi di Aemiliana – ha affermato il sindaco Alessandro Poluzzi – Ne siamo orgogliosi e ringraziamo chi si è prodigato anche quest'anno per dare vita a questa edizione».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASCOM

«Siamo sempre attenti alla ricca proposta di idee che proviene dal nostro territorio e la sosteniamo»

La presentazione di Aemiliana nella sede dell'Ascom a Bologna

ref-id-1194
505-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

il Resto del Carlino
Ferrara
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 7.317 Diffusione: 10.090 Lettori: 56.320

ref-id-1194

CENTO, IL 23 MAGGIO ALLE 17,30

Torna la camminata della legalità fino alla Rocca Al traguardo la festa di riapertura della biblioteca

'Un passo davanti all'altro'. A Cento si terrà la quarta camminata per la legalità organizzata da Comune di Cento, Comune di Pieve di Cento, Unione Reno Galliera, Biblioteca Civica Patrimonio Studi di Cento, Biblioteca Le Scuole di Pieve di Cento e altre associazioni. Venerdì 23 maggio alle 17.30 si svolgerà la partenza da Pieve di Cento dai Giardini di porta Cento e l'arrivo alle 18.30 alla Rocca di Cento con la festa di riapertura della Biblioteca Civica Patrimonio Studi. In concomitanza della "Giornata della Legalità' si terranno una serie di eventi molto significatici e importanti per indicare a giovani e meno giovani la strada giusta da seguire. In particolare, alla Rocca di Cento si svolgerà la festa della riapertura della Biblioteca Civica Patrimonio Studi. Nell'ambito dell'evento, si terrà l'inaugurazione della mostra tavole dell'albo 'Tre in tutto' di Calì e Labate. Lettura a cura del Tavolo dei Giovani e del Ccrr di Pieve di Cento e delle Scuole di Cento. Al termine sarà offerto un rinfresco per tutti i partecipanti. Dal 1998 fino al terremoto del maggio 2012 la sede della biblioteca è stata palazzo Scarselli-Tassinari in via Ugo Bassi per poi trasferirsi alla Casa Pannini in via Guercino e dal gennaio 2016 presso la Rocca di Cento. Ad oggi il patrimonio librario consta di circa 61000 volumi.

Cento
Day Surgery passa da 10 a 16 posti letto E Solfani prende le redini della chirurgia
'Mario Forever', tre serate di musica in ricordo del dottor Parmeggiani

Peso:11%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

505-001-001